

Nota Integrativa

criteri di valutazione

note esplicative sullo Stato Patrimoniale

note esplicative sul Conto Economico

PAGINA BIANCA

CRITERI E SCHEMI UTILIZZATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2002

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2002 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civilistiche e di quelle specifiche per gli Enti previdenziali, integrate ove necessario dai principi contabili vigenti in Italia. Lo schema di bilancio è quello predisposto d'accordo fra gli Enti previdenziali privatizzati e il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed è costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, che ha la funzione di commentare i dati di bilancio e di fornire le informazioni necessarie ai fini di una rappresentazione completa e corretta.

A seguito dell'introduzione dell'euro e della parziale modifica della struttura del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale rispetto all'esercizio precedente, il consuntivo 2001 è stato riclassificato al fine di consentire i relativi raffronti.

Tutti gli importi sono espressi in unità di euro, compresi quelli contenuti nella nota integrativa.

PRINCIPI E CRITERI CONTABILI ADOTTATI

In assenza di una specifica normativa di bilancio per gli Enti Previdenziali privatizzati, nel redigere il bilancio si è fatto riferimento, come nel precedente esercizio, ai principi contabili e criteri di valutazione previsti dal C.C. per le imprese, con l'adozione, tenuto conto della natura e delle finalità dell'Ente, del sistema denominato "a ripartizione" che implica il finanziamento delle prestazioni erogate tramite i contributi incassati. Conseguentemente, non sono stati stanziati tra le passività fondi a fronte del futuro onere per pensioni da erogare agli attuali pensionati ed ai futuri aventi diritto. Tale sistema è coerente con la normativa in vigore per gli Enti Previdenziali privati, in virtù della quale l'equilibrio viene assicurato dalla riserva legale da costituirsi in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 4, del D.L. vo 509/94.

Nel seguito si precisano i criteri di valutazione utilizzati per le principali voci di bilancio:

le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche nel passivo mediante l'apposito fondo, costituito dalle quote di ammortamento di competenza calcolate in base all'aliquota ritenuta congrua rispetto all'utilizzo effettivo dei beni;

i fabbricati sono iscritti al costo comprensivo degli oneri accessori. Per alcuni il costo è rappresentato dal valore loro attribuito dal primo bilancio dell'Ente dopo la privatizzazione, pari all'originario costo storico rivalutato - in alcuni casi - nel 1994 sulla base di una perizia valutativa stragiudiziale (tale valore ha trovato conferma in un successivo riscontro con i valori di mercato nel maggio 1998); per altri il costo storico risulta incrementato a seguito di lavori migliorativi che, in quanto tali, sono stati capitalizzati. Altri ancora sono stati interessati sia dalle capitalizzazioni che dalla rivalutazione del 1994.

Nel maggio del 2002 è stata effettuata, da parte di un professionista allo scopo incaricato, una valutazione che, sulla scorta di indagini ed accertamenti di carattere tecnico-economico ed in base agli andamenti del mercato immobiliare, ha ritenuto congruo il valore attribuito al 31/12/2001 ai fabbricati di proprietà dell'Ente.

Il fabbricato strumentale è stato ammortizzato a partire dall'esercizio 1997, utilizzando l'aliquota del 3%. Gli immobili non strumentali per l'esercizio dell'attività previdenziale non sono stati ammortizzati in quanto la loro vita utile è da ritenersi virtualmente illimitata, tenuto conto delle opere di conservazione e di adeguamento alla normativa effettuate correntemente dall'Ente;

le immobilizzazioni in corso ed acconti sono state valutate al costo;

le immobilizzazioni tecniche sono valutate al costo di acquisto e rettificate nel passivo mediante l'iscrizione di appositi fondi, nei quali affluiscono le quote di ammortamento di competenza, calcolate secondo aliquote che riflettono la vita tecnico-economica dei beni;

le partecipazioni sono iscritte al costo rettificato in relazione a perdite di valore ritenute durevoli;

i titoli in portafoglio sono iscritti al costo; sono inoltre contabilizzati tra i ratei ed in contropartita a conto economico gli scarti di negoziazione maturati alla chiusura dell'esercizio;

i titoli in gestione patrimoniale, inclusi in un'apposita voce delle Immobilizzazioni finanziarie, sono valutati al costo medio ponderato, maggiorato dei ratei per interessi maturati;

i crediti sono stati iscritti al valore nominale. A partire dall'esercizio 1997 è stato appostato nel passivo un fondo a fronte delle prevedibili perdite per inesigibilità dei crediti stessi;

il fondo oneri e rischi diversi rileva costi presunti di competenza economica dell'esercizio in chiusura, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati;

il fondo TFR è stato accantonato in misura tale da esporre il debito maturato verso i dipendenti sulla base di quanto prescritto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro;

i debiti sono esposti al valore nominale;

i ratei ed i risconti sono stati iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale;

la riserva legale è stata costituita mediante il trasferimento di fondi patrimoniali esistenti al 31 dicembre 1996, nei limiti di quanto prescritto dal D. L.vo n. 509/1994 e successive modificazioni. L'eccedenza di tali fondi, nonché gli avanzi economici dei successivi esercizi dal 1997 al 2001 sono stati accreditati alle altre riserve;

le prestazioni previdenziali e assistenziali, in coerenza con il sistema "a ripartizione", vengono imputate a conto economico nell'esercizio in cui matura, a favore degli iscritti, il diritto al loro pagamento;

i contributi vengono rilevati quali ricavi quando certi e liquidi. In particolare:

- i contributi fissi soggettivi e di maternità vengono imputati a ricavo nell'esercizio a cui si riferiscono;
- i contributi integrativi vengono imputati a ricavo sulla base delle autodichiarazioni pervenute, nei limiti in cui le stesse sono seguite dal relativo versamento entro i tempi di redazione del bilancio;

gli altri costi e ricavi sono stati rilevati applicando il principio della competenza economica;

imposte sul reddito: l'Ente è soggetto ad IRPEG limitatamente ai redditi sui fabbricati e di capitale e, parzialmente, ad IRAP. Le relative imposte sono contabilizzate per competenza.

NOTE ESPLICATIVE SULLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI E RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

Descrizione	valore al 31/12/2001	Incrementi	decrementi	valore al 31/12/2002
Immobilizzazioni immateriali	66.700	14.547	11.834	69.413
Costi di impianto ed ampliamento	-			-
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	-			-
Software di proprietà ed altri diritti	54.866	14.547		69.413
Concessioni, licenze, marchi diritti simili	-			-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	11.834		11.834	-
Altre	-			-
Immobilizzazioni materiali	108.889.130	346.660	306.880	108.928.910
Terreni	-			-
Fabbricati	106.390.525	101.983		106.492.508
Fabbricati in corso di costruzione	-			-
Impianti e macchinari specifici	569.717	72.448	130.035	512.130
Impianti e macchinari generici	818.365		31.413	786.952
Automezzi	35.514	14.770	8.968	41.316
Macchine d'uff. elettroniche	43.541	1.691	30.465	14.767
Mobili e macch. d'uff. ordinarie	350.939	3.003	42.006	311.936
Immobilizzazioni in corso ed acconti	680.529	152.765	63.993	769.301

Immateriali

♦ L'incremento di valore del software rispetto all'esercizio precedente, pari ad € 14.547, si riferisce all'acquisto, effettuato nel 2002, di licenze d'uso su software vari (€ 2.713), nonché all'installazione delle licenze d'uso acquistate nel 2001, che nel bilancio dello scorso esercizio risultavano tra le immobilizzazioni in corso (€ 11.834).

Materiali

♦ Il valore di bilancio dei fabbricati risulta pari al costo di acquisizione degli stessi, incrementato, per taluni di essi, a seguito di una rivalutazione operata con delibera consiliare del 24/11/1994 per complessivi € 16.711.827, nonché di interventi eseguiti sugli immobili stessi, che ne hanno accresciuto la redditività e il valore di mercato.

Gli immobili rivalutati, tutti non strumentali, furono i seguenti: Via E. Jenner n. 147, P.zza A.C. Sabino n. 67, Via Santuario Regina degli Apostoli n. 36, Via C. Colombo n. 456.

Gli interventi migliorativi hanno invece riguardato gli edifici di Via Santuario Regina degli Apostoli 36, Via Sante Vandi 115 e 124 (albergo e residence), Viale del Caravaggio 78, sede dell'Ente, e Via C. Colombo 456.

Per quel che concerne quest'ultimo immobile, nel corso del 2002 sono stati effettuati ulteriori lavori per completare l'adeguamento alla Legge 626/94 e la ristrutturazione dell'impianto ascensori, di condizionamento ed elettrico. Il loro costo complessivo, pari ad € 101.983, è stato capitalizzato in quanto ritenuto incrementativo del valore del cespite.

In allegato al bilancio è riportata una tabella riassuntiva del patrimonio immobiliare dell'Ente al 31/12/02.

♦ Per le altre immobilizzazioni materiali gli incrementi sono costituiti da acquisti pari ad € 27.919, i più rilevanti dei quali sono relativi a:

- n. 2 pc portatili da utilizzare nei congressi e manifestazioni ove l'Ente è presente, uno scanner e un telefono cellulare GSM per complessivi € 8.455;
- l'acquisto di una nuova autovettura per € 14.770, in sostituzione di una non più confacente alle esigenze dell'Ente, che è stata resa in permuta;
- acquisto di mobili e apparecchiature diverse destinate a vari uffici dell'Ente per € 4.694.

Il restante incremento di € 63.993 si riferisce all'installazione dei 46 pc completi di video acquistati nel 2001 per consentire lo sviluppo del processo di innovazione ed aggiornamento tecnologico intrapreso dall'Ente; il relativo costo era compreso a fine 2001 tra le immobilizzazioni in corso.

I decrementi delle immobilizzazioni materiali, per complessivi € 242.887, sono costituiti per € 8.968 dal valore di carico della vettura resa in permuta e per € 233.919 dal valore di mobili, macchine da ufficio e attrezzature, ormai deteriorati, fuori uso e rottamati. Detti beni erano quasi tutti già interamente ammortizzati e la relativa contropartita è registrata in decremento del corrispondente fondo di ammortamento o tra i costi dell'esercizio, nella voce minusvalenze, per la parte di valore non ancora ammortizzata.

♦ Il saldo delle immobilizzazioni in corso è dovuto al costo dei lavori effettuati nel 2001 presso la sede dell'Ente per realizzare una zona archivio sfruttando la superficie sottostante l'area adibita a parcheggio esterno; nel 2002 si sono aggiunti i costi (€ 152.765) per il saldo finale dei lavori medesimi e l'acconto versato per ulteriori interventi di adeguamento richiesti dai Vigili del Fuoco per il rilascio delle prescritte autorizzazioni e certificazioni. Ad avvenuto rilascio, sarà possibile l'utilizzazione dell'archivio.

Il decremento è dovuto alla capitalizzazione dei costi sostenuti nel 2001 per la fornitura dei pc di cui si è detto in precedenza.

FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Descrizione	valore al 31/12/2001	Incrementi	decrementi	valore al 31/12/2002
Fondi ammortamento	5.587.687	1.006.070	236.223	6.357.534
Immobilizzaz. immateriali	17.042	23.143		40.185
Immobilizzaz. materiali (fabbricati)	4.310.276	753.073		5.063.349
Immobilizzaz. materiali (imp. e macch. specifici)	394.466	75.145	123.936	345.675
Immobilizzaz. materiali (imp. e macch. generici)	575.240	117.846	30.849	662.237
Immobilizzaz. materiali (automezzi)	35.514	1.477	8.968	28.023
Immobilizzaz. materiali (macch. uff. elettr.)	40.372	1.858	30.465	11.765
Immobilizzaz. materiali (mob. e macch. uff. ordinarie)	214.777	33.528	42.005	206.300
Altri	-			-

I fondi di ammortamento relativi alle immobilizzazioni sono esposti tra le passività nel conto consuntivo a sezioni contrapposte in base alle linee guida della Ragioneria dello Stato, contrariamente a quanto stabilito dalla IV direttiva CEE.

Si riporta di seguito un breve commento sulle percentuali di ammortamento applicate per fornire un quadro più completo relativamente alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

♦ La percentuale di ammortamento applicata per il software iscritto tra le immobilizzazioni immateriali è in quote costanti ripartite in tre anni, in considerazione della elevata obsolescenza tecnologica a cui esso è sottoposto.

♦ La consistenza del f.do amm.to fabbricati rappresenta l'ammortamento della Sede dell'Ente quale bene di carattere strumentale. La percentuale applicata nell'esercizio è stata determinata nella misura del 3% con riferimento al valore al 31/12/2002 della porzione dell'immobile adibita a Sede istituzionale.

♦ La consistenza dei fondi relativi alle altre immobilizzazioni materiali è variata per effetto delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, calcolate con i seguenti coefficienti approvati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n° 172 del 21/12/90, in quanto ritenuti idonei a rappresentare l'effettivo grado d'uso dei cespiti di riferimento: 20% impianti e macchinari specifici, 15% impianti e macchinari generici, 20% automezzi, 18% macchine d'ufficio elettroniche, 12% mobili e macchine d'ufficio ordinarie. Dette percentuali vengono ridotte alla metà per gli acquisti effettuati in corso d'anno.

La voce "decrementi" è la contropartita di imputazione al fondo della quota ammortizzata per i beni rottamati e per l'autovettura resa in permuta, di cui si è detto in precedenza.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	valore al 31/12/2001	Incrementi	decrementi	valore al 31/12/2002
Immobilizzazioni finanziarie	122.686.958	39.670.066	12.330.368	150.116.656
Partecipazioni in:				
imprese controllate	5.785.572	4.045.749		9.831.321
Imprese collegate	117.870			117.870
altre imprese	5.689.861	2.542.494		8.232.355
Crediti:				
verso imprese controllate	-	1.871.183		1.871.183
verso personale dipendente (mutui)	10.492		2.793	7.699
verso personale dipendente (prestiti)	33.614		16.657	16.957
verso altri	782.337		72.336	710.001
Depositi presso la Tesoreria dello Stato	-			-
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	5.321.812		5.321.812	-
Altri titoli	19.709.559	17.683.792	1.356.808	36.036.543
Gestioni patrimoniali	85.235.841	13.616.848	5.559.962	93.292.727

♦ L'incremento del valore esposto in bilancio come partecipazioni in imprese controllate si riferisce all'acquisto della totalità delle quote della Il Pilone s.r.l., perfezionatosi a seguito del

contratto stipulato in data 16/07/2002. Il prezzo d'acquisto è stato di € 3.786.106, ai quali occorre aggiungere i costi per gli oneri accessori direttamente imputabili all'operazione, rappresentati dagli onorari corrisposti ai professionisti che hanno prestato la loro consulenza per lo studio della fattibilità e convenienza dell'acquisto (€ 235.620) e dagli onorari per spese notarili (€ 24.023). Il totale è pertanto di € 4.045.749 che costituiscono il valore della partecipazione iscritto in bilancio.

L'Ente risulta quindi proprietario del 100% delle quote di una società che è a sua volta proprietaria di un complesso immobiliare costituito da un comprensorio di terreno, di 4 ettari circa, sito nel comune di Guidonia Montecelio all'altezza del Km 18,340 della Via Tiburtina, e da un sovrastante gruppo di fabbricati composto da una villa, da case coloniche e da capannoni commerciali per un volume complessivo di 4.000 mc circa, nonché da un edificio adibito a Centro commerciale (attualmente locato fino al 2008), per una volumetria di mc 23.800, con relative aree di pertinenza e parcheggi. Successivamente all'acquisto si è provveduto a variare la sede sociale, trasferendola in Viale del Caravaggio 78 in Roma, e a nominare un Amministratore Unico in sostituzione del precedente Consiglio di Amministrazione.

I risultati del bilancio 2002 evidenziano una perdita netta di € 152.097, che non trova riflesso nel bilancio dell'Ente, in quanto scaturente da una situazione gestionale episodica, non ritenuta durevole poiché dovuta a eventi non ricorrenti e condizionata da fattori esterni. Il patrimonio netto della società è pari a € 1.464.012, comprensivo del capitale sociale pari a € 51.000. La differenza tra valore della partecipazione e patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della Società è imputabile, sostanzialmente, al valore del complesso immobiliare di proprietà della società stessa, che la perizia di stima effettuata ad ottobre 2001, durante la fase delle trattative per l'acquisto, ha quantificato in € 8.521.539.

Rimane invariato il valore (€ 5.785.572) della partecipazione dell'Ente nell'Immobiliare G UNO s.r.l., con sede sociale in Viale del Caravaggio 78; ciò in considerazione dei risultati di bilancio che evidenziano un utile di esercizio (€ 4.603) destinato alla copertura delle perdite pregresse. Il patrimonio netto della società è pari a € 2.278.325, comprensivo del capitale sociale pari a € 1.120.000. La differenza tra valore della partecipazione e patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della Società è dovuta, anche in questo caso, al valore della porzione di immobile di Via C. Colombo, di proprietà della società stessa.

♦ Resta invariato anche il valore (€ 117.870) della collegata Teleconsul Editore S.p.A., con sede sociale in Roma, via G. Pacchioni 15, il cui capitale sociale è pari ad € 312.000, suddiviso in 1.200 azioni da € 260 nominali ciascuna. L'Ente ne detiene il 45%, corrispondente a n. 540 azioni. Il patrimonio netto della Società a fine 2002 è pari ad € 478.844 ed il bilancio evidenzia un utile di esercizio di € 47.033.

♦ Il valore delle partecipazioni in altre imprese è aumentato a seguito dell'acquisto di n. 91.000 azioni delle Generali Assicurazioni al costo complessivo di € 2.542.494. L'Ente detiene inoltre le seguenti partecipazioni: n. 300.000 azioni della Banca Popolare di Sondrio (valore di carico € 2.523.861); n. 350.000 azioni ordinarie di Enel (valore di carico € 3.010.000); n. 31.200 azioni di Gencasse Professionali S.p.A. (valore di carico € 156.000); il saldo del conto è pertanto pari ad € 8.232.355.

♦ Nel corso del 2002 è stato necessario erogare dei finanziamenti infruttiferi a favore delle due società controllate dall'Ente per fornire alle stesse i mezzi finanziari necessari a far fronte ai pagamenti previsti in corso d'anno; i finanziamenti sono così ripartiti: € 275.000 a favore dell'Immobiliare G UNO s.r.l. ed € 1.596.183 a favore de Il Pilone s.r.l.

♦ I crediti verso personale dipendente compresi nelle immobilizzazioni finanziarie si riferiscono al capitale residuo al 31/12/2002 dei mutui ipotecari e dei prestiti concessi agli

stessi. Il decremento (€ 2.793 per i mutui ed € 16.657 per i prestiti) è dovuto al rimborso delle rate di competenza 2002. Si rammenta che a decorrere dal 1998 è stata stipulata con la Banca Popolare di Sondrio apposita convenzione per la concessione dei mutui e prestiti in questione; pertanto l'Ente non provvede più all'erogazione diretta e i crediti attualmente esistenti sono relativi a mutui e prestiti concessi sino al 1997.

♦ I crediti verso altri sono diminuiti a seguito dell'incasso delle quote capitali di competenza 2002 del finanziamento concesso all'Oly Hotel srl; il capitale residuo di tale finanziamento è pari a € 596.810, cui deve essere aggiunto il deposito costituito per il compenso spettante al collegio arbitrale per la controversia Enpac/Basileus (€ 113.191).

♦ Al 31/12/2002 l'Ente non detiene più Titoli di Stato essendo stati rimborsati per scadenza al 1/06/02 C.C.T. 01GN95/02 TV% valore nominale € 5.427.953 - valore di carico € 5.321.812.

♦ Per quanto riguarda gli altri titoli, nel 2002 sono state sottoscritte:

- n. 2.500 Obbligazioni al portatore della Banca Popolare di Sondrio del valore nominale unitario di € 1000, per l'importo di € 2.500.000, a tasso variabile (pari alla media aritmetica delle medie mensili dell'Euribor a sei mesi, diminuita di uno spread annuo di 0,80 punti) destinate al finanziamento dei mutui ipotecari concessi agli iscritti, come da programma di investimenti relativi all'anno 2002. Il prestito obbligazionario, con durata 22 febbraio 2002 - 30 giugno 2012, prevede il rimborso delle obbligazioni con periodicità semestrale secondo un piano di ammortamento prestabilito e la corresponsione dell'interesse in 20 cedole semestrali, oltre alla cedola pro-rata dal 22 febbraio 2002 al 30 giugno 2002;
- nominali € 5.000.000 di obbligazioni strutturate a medio termine Lehman Brothers Holding inc. scadenza 22/04/07, con cedola annuale 5% + l'inflazione annuale della Zona Euro (sulla base dell'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo dell'Area Euro, pubblicato da EUROSTAT) per un controvalore capitale di € 4.999.980;
- nominali € 5.000.000 di obbligazioni strutturate a medio termine Chess Limited scadenza 25/04/07, con cedola annuale 3.95% + l'inflazione annuale della Zona Euro (sulla base dell'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo dell'Area Euro, pubblicato da EUROSTAT), per un controvalore capitale di pari importo;
- nominali € 5.222.000 di BEI 5% 1998/08, per un controvalore capitale di € 5.183.812, cedola annuale con scadenza al 15/04.

Nel corso dell'anno sono state rimborsate Cartelle Fondiarie Banco Napoli (€ 46.481), Obbligazioni B.N.L. 95/06 (€ 383.139), Obbligazioni B.N.L. 92/03 (€ 53.195), Obbligazioni B.P.S. 00/09 (€ 223.500), Obbligazioni B.P.S. 01/05 (€ 121.868), Obbligazioni B.P.S. 01/11 (€ 418.625) e Obbligazioni B.P.S. 02/12 (€ 110.000).

Al 31/12/02 gli Altri Titoli di proprietà dell'Ente risultano pertanto costituiti da:

Titolo	Valore di carico al 31/12/02	Valore nominale
Obbl. BNL 95-06	€ 1.670.619	€ 1.670.619
Obbl. BPS 00-09	€ 1.945.569	€ 1.945.569
Obbl. BPS 01-11	€ 4.378.647	€ 4.378.647
Obbl. BPS 02-12	€ 2.390.000	€ 2.390.000
Obbl. BPS 01-05	€ 335.847	€ 335.847
Obbl. France Telecom 01-05	€ 4.967.500	€ 5.000.000
Obbl. Lehman Brothers Hld	€ 4.999.980	€ 5.000.000
Obbl. Chess Limited	€ 5.000.000	€ 5.000.000
BEI 5% 1998/08	€ 5.183.812	€ 5.222.000
Polizza EUROMEIE INDEX 00-08	€ 5.164.569	€ 5.164.569
TOTALE	€ 36.036.543	

♦ Il valore dei capitali conferiti in gestione al 31/12/2002 è variato in funzione dei costi e dei ricavi derivanti dalla attività di compravendita titoli effettuata dai Gestori nel corso dell'anno, nonché a seguito degli ulteriori investimenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione. Come accaduto per lo scorso esercizio tutte le valutazioni sono state effettuate in base al costo medio ponderato, provvedendo alla contabilizzazione delle plusvalenze e minusvalenze effettivamente realizzate, unitamente agli altri elementi positivi (cedole, dividendi, ratei attivi) e negativi (commissioni di gestione, bolli e spese bancarie).

Il valore inserito in bilancio al 31/12/2002 risulta così costituito:

- consistenza al 31/12/2001	€	85.235.841
- costi	€	5.559.962
- ricavi	€	3.616.848
- investimenti effettuati nell'esercizio	€	10.000.000
- Totale valore al 31/12/2002	€	93.292.727

Il prospetto che segue evidenzia la movimentazione avvenuta nel 2002 per ogni singola gestione:

Istituto gestore	31/12/2001 valore del portafoglio titoli al cmp + saldo liquido c/corrente	costi	ricavi	conferimenti	31/12/2002 valore del portafoglio titoli al cmp + saldo liquido c/corrente
BPS	38.528.376	2.962.348	1.649.344	5.000.000	42.215.372
INDOSUEZ	18.553.665	532.014	440.691	5.000.000	23.462.342
CARIPLO	15.458.553	1.949.518	1.105.144		14.614.179
MONTE DEI PASCHI	7.936.584	78.061	296.127		8.154.650
SAN PAOLO IMI	4.758.663	38.021	125.542		4.846.184
TOTALE	85.235.841	5.559.962	3.616.848	10.000.000	93.292.727

Il prospetto che segue riporta invece la valutazione delle gestioni effettuata dai Gestori in base alle quotazioni di mercato a chiusura dell'esercizio messa a raffronto con la valutazione al costo medio ponderato:

Istituto gestore	valore del portafoglio titoli al cmp + saldo liquido c/corrente	valore del portafoglio titoli al mercato + saldo liquido c/corrente	differenza
BPS	42.215.372	37.681.724	-4.533.648
INDOSUEZ	23.462.342	22.813.311	-649.031
CARIPLO	14.614.179	14.374.819	-239.360
MONTE DEI PASCHI	8.154.650	6.995.966	-1.158.684
SAN PAOLO IMI	4.846.184	4.652.647	-193.537
TOTALE	93.292.727	86.518.467	-6.774.260

La valutazione dei titoli delle gestioni al minore tra valore di mercato e valore al costo medio ponderato determinerebbe una svalutazione delle gestioni in misura pari ad € 9.039.455; tuttavia, trattandosi di immobilizzazioni finanziarie, si ritiene che le fluttuazioni di mercato, legate a riduzioni del valore determinate da situazioni temporanee e straordinarie (quali gli attuali fattori geopolitici internazionali) non siano sufficienti per procedere ad una svalutazione per perdita duratura di valore; pertanto la differenza di € 9.039.455 non viene considerata, nell'ottica della politica di investimento nel medio e lungo periodo, una perdita durevole che necessiti di essere considerata fra gli oneri di bilancio.

Per completare il quadro della situazione delle gestioni si rammenta che a tutt'oggi l'importo cumulato del capitale investito ammonta a € 90.513.048, così ripartiti:

Istituto gestore	1997	1998	1999	2000	2002	totale
BPS	6.453.129	6.713.940	21.278.024	-	5.000.000	39.445.093
INDOSUEZ	-	-	17.662.826	-	5.000.000	22.662.826
CARIPLO	-	-	15.493.707	-	-	15.493.707
MONTE DEI PASCHI	-	-	-	7.746.853	-	7.746.853
SAN PAOLO IMI	-	-	-	5.164.569	-	5.164.569
TOTALE	6.453.129	6.713.940	54.434.557	12.911.422	10.000.000	90.513.048

In allegato al bilancio sono riportati gli elenchi dei portafogli titoli di ciascuna gestione con l'indicazione di tutti i valori specifici (quantità, costo medio ponderato e prezzo di mercato).

CREDITI

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Crediti	19.537.574	22.136.721	2.599.147
Verso imprese controllate	240.931	128.012	-112.919
Verso personale dipendente	967	2.275	1.308
Verso iscritti	15.178.453	17.000.459	1.822.006
Verso concessionari	503.443	501.039	-2.404
Verso enti previdenziali per ricongiunzione	2.743.076	3.665.328	922.252
Verso inquilinato	422.820	666.560	243.740
Verso Stato	8.737	13.484	4.747
Verso altri	439.147	159.564	-279.583

♦ I crediti verso imprese controllate riguardano per € 6.280 il costo dei servizi resi dall'Ente alla Immobiliare G UNO s.r.l. nel corso del 2002 per utilizzo del personale e della struttura, per € 522 la mensilità di dicembre dovuta dalla società a fronte del contratto di

comodato di un locale arredato all'interno della Sede e per € 121.210 i canoni ed oneri incassati dalla stessa società a fine esercizio e riversati all'Ente nei primi giorni del 2003.

♦ I crediti verso personale dipendente riguardano anticipi per missioni corrisposti nel mese di dicembre (€ 1.410), gli arrotondamenti degli stipendi di dicembre (€ 34), nonché gli interessi (€ 293) e le quote capitali (€ 538) delle rate di fine anno per mutui e prestiti accreditati sul conto corrente dell'Ente all'inizio del 2003.

♦ Le movimentazioni relative ai crediti verso iscritti sono rappresentate nella tabella seguente:

Tipologia credito	31/12/01	Rettifiche	Riscossioni	31/12/02
Soggettivo/maternità 97	1.277.438			1.134.681
“ “ 98	1.496.842			1.360.863
“ “ 99	2.233.741			1.977.515
“ “ 00	3.264.996			2.481.870
Totale 1997/2000	8.273.017	-66.956	-1.251.132	6.954.929
Soggettivo/maternità 01	5.695.745	-315.742	-2.436.745	2.943.258
Sanzioni 1997/2000	11.822			11.822
Ricongiunzione	1.197.869		-379.073	818.796
Totale 1997/2001	15.178.453	-382.698	-4.066.950	10.728.805
Soggettivo/maternità 02				5.382.942
Ricongiunzione 2002				888.712
Totale crediti al 31/12/02				17.000.459

Le rettifiche sui crediti per contributi soggettivi e di maternità si riferiscono per:

- € 111.207 a insussistenze di attivo derivanti da rettifica del saldo iniziale della posizione contributiva di alcuni consulenti, effettuata in base a verifiche successive alla chiusura del conto consuntivo 2001, con conseguente diminuzione dei crediti vantati nei confronti di detti consulenti;

- € 271.491 (comprese nelle rettifiche del 2001) al giroconto dai crediti 2001 a quelli 2002 dei contributi soggettivi e di maternità afferenti il 2001 ma richiesti con emissione 2002; tali contributi sono stati contabilizzati per competenza tra i ricavi del precedente esercizio.

I contributi soggettivi e di maternità posti in riscossione nel 2002, pari a € 40.291.029 di effettiva competenza 2002 ed € 271.491 di competenza 2001 (come sopra specificato), sono stati riscossi per € 35.289.535; ciò determina un credito di € 5.272.985, cui deve essere aggiunto quanto di competenza 2002 (€ 109.957) posto in riscossione nel 2003 - a seguito di notifiche di iscrizione pervenute successivamente all'invio, nel 2002, dei MAV relativi all'ultima rata - per un importo totale di € 5.382.942.

L'ultimo elemento che contribuisce alla formazione del saldo dei crediti verso gli iscritti è costituito dai crediti per ricongiunzione 2002, pari ad € 888.712, determinati dall'incasso di € 261.369 a fronte di un ricavo complessivo di € 1.150.081.

♦ I crediti residui verso Concessionari sono rappresentati da somme iscritte a ruolo per la maggior parte in anni precedenti al 1994 e non versate da alcune Società concessionarie dichiarate decadute o fallite; di queste situazioni si è tenuto conto nella valutazione del presunto valore di realizzo dei crediti e, quindi, nella determinazione della consistenza del fondo svalutazione crediti.

♦ I crediti verso Enti Previdenziali per ricongiunzioni sono vantati quasi integralmente nei confronti dell'INPS. I crediti esistenti al 31/12/2001 sono stati riscossi per € 914.818 e rettificati in diminuzione per € 367 a seguito dell'invio da parte dell'INPS di nuovi dati a correzione di quelli trasmessi precedentemente. Al credito residuo pari a €. 1.827.891 deve essere aggiunto l'importo a credito nascente dalle domande di ricongiunzione perfezionate nel corso del 2002, pari ad € 1.837.437, per un saldo complessivo di € 3.665.328.

♦ Per quanto riguarda i crediti verso gli inquilini, le relative movimentazioni sono contenute nell'allegato prospetto:

tipologia credito	31/12/2001	riscossioni	31/12/2002
Canoni sino al 2000	214.128	-2.816	211.312
Canoni anno 2001	176.502	-142.461	34.041
Oneri sino al 2000	22.160	-625	21.535
Oneri anno 2001	10.030	-5.877	4.153
Totale sino al 2001	422.820	-151.779	271.041
Canoni 2002			381.956
Oneri 2002			13.563
Totale al 31/12/2002			666.560

L'importo complessivo di € 666.560, evidenziato in tabella, è costituito per € 271.041 da crediti riferiti agli esercizi 2001 e precedenti e per la rimanente somma da crediti per locazioni e recuperi di spese maturati nel 2002. Tra i crediti pregressi più consistenti si segnala quello nei confronti della Petra Hotel (€ 154.716), locataria del complesso alberghiero in Roma, Via Sante Vandi 115/124, per il recupero del quale sono in corso iniziative che prevedono, eventualmente, la realizzazione di opere aggiuntive, a carico del debitore, che dovrebbero accrescere ulteriormente il valore dell'immobile. Il credito per il 2002 è costituito principalmente dal canone di affitto degli ultimi cinque mesi dell'anno (€ 296.941), dovuto sempre dalla Petra Hotel e riscosso nel primo trimestre del 2003.

♦ I crediti verso lo Stato rappresentano somme anticipate dall'Ente relative alla maggiorazione del trattamento pensionistico agli ex combattenti, ai sensi della Legge 15/04/1985, n. 140 e successive modificazioni, il cui onere è a totale carico dello Stato. Le somme anticipate si riferiscono per € 4.223 all'anno 2000, per € 4.514 all'anno 2001 e per € 4.747 all'anno 2002.

♦ La voce crediti verso altri, per un importo complessivo di € 159.564, raggruppa una serie di posizione creditorie. Quelle di maggior rilievo riguardano:

- la quota parte degli oneri sostenuti dall'Ente per la rivista unica di categoria da porre successivamente a carico del Consiglio Nazionale, di cui € 44.235 per l'anno 2001 ed € 41.561 per l'anno 2002;

- il credito verso la Basileus per lavori a carico di quest'ultima, effettuati nella sede durante il 2001 ed anticipati dall'Ente (€ 35.014).
 - il versamento anticipato dei premi relativi al periodo 1/1/03-31/12/03 (€ 34.073) per il rinnovo delle polizze assicurative contro i rischi d'incendio, furto e responsabilità verso i terzi relativamente agli immobili, agli arredi d'ufficio, alle autovetture (compresa la polizza per gli autisti), nonché per infortuni dei componenti gli organi collegiali.
- La rimanente somma di € 4.681 è relativa al recupero di somme di lieve entità.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002	Variazioni
Disponibilità liquide	53.550.173	54.001.424	451.251
Depositi bancari	53.462.876	53.917.855	454.979
Denaro, assegni e valori in cassa	-	-	-
c/c postale	87.297	83.569	-3.728

♦ Il saldo dei depositi bancari rappresenta la disponibilità liquida, comprensiva delle competenze attive maturate, sui seguenti c/c: n. 45000/93 acceso presso la Banca Popolare di Sondrio, in funzione di Tesoreria (€ 53.135.000); n. 4076/06 acceso presso la Banca Popolare di Sondrio, sul quale è confluito il versamento, da parte dei cedenti le quote de Il Pilone s.r.l., del deposito cauzionale a garanzia di eventuali fatti economici negativi derivanti da fatti e/o atti anteriori alla stipula dell'atto (€ 781.530); n. 66161265 acceso presso la Banca Fideuram al momento dell'acquisto di BEI 5% 1998/08 (€ 1.325).

♦ Il saldo della voce conti correnti postali rappresenta la disponibilità al 31/12/2002 sul conto corrente postale attraverso il quale l'Ente incassa i contributi integrativi versati dagli iscritti.

In allegato al bilancio è riportato lo schema di rendiconto finanziario che riassume i flussi di liquidità avvenuti durante l'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	Valore al 31/12/2001	valore al 31/12/2002
Ratei e risconti attivi	933.097	1.046.730
Ratei attivi	296.079	1.017.275
Risconti attivi	637.018	29.455

♦ In base al criterio della competenza economica, per quei ricavi che hanno una manifestazione finanziaria posticipata e/o interessano più esercizi, sono stati rilevati ratei attivi al 31/12/2002 per un ammontare complessivo di € 1.017.275. Il dato è così composto: € 65.312 per la differenza tra il costo di sottoscrizione e il capitale assicurato della polizza EUROMEIE INDEX 2000 (di cui € 23.395 quale quota a carico dell'esercizio 2002); € 15.561 per scarto

positivo di negoziazione titoli (di cui € 14.727 quale quota 2002); € 837.121 a titolo di interessi maturati nel 2002 sui titoli in portafoglio (il dato è espresso al lordo della ritenuta erariale per la quale è stato rilevato il rateo passivo); € 99.281 a titolo di integrazione, a carico della società venditrice dell'immobile di Milano, del canone annuo versato dalla Nestlé. Tale integrazione è riferita al periodo 1/04-31/12.

♦ I risconti attivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio 2003 liquidati anticipatamente. La posta più consistente (€ 19.264) è relativa alla quota a carico del 2003 della polizza assicurativa relativa alla copertura dei rischi per responsabilità civile degli Amministratori, Sindaci e Dirigenti, il cui premio copre il periodo 1/10/02-30/9/03. Altra posta di rilevante entità è costituita dal costo per la presenza pubblicitaria dell'Ente sugli elenchi telefonici e sulle Pagine Gialle(€ 8.105). Altri importi di minore entità riguardano abbonamenti a varie pubblicazioni e canoni di manutenzione per software diversi.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Descrizione	valore al 31/12/2001	Incrementi	decrementi	valore al 31/12/2002
Fondi per rischi e oneri	5.700.135	3.011.889	1.186.320	7.525.704
Imposte e tasse	-			-
Svalutazione crediti :	4.307.251	2.543.040		6.850.291
Per contributi soggettivi	3.764.971	2.543.040		6.308.011
Verso concessionari	495.799			495.799
Verso inquilinato	46.481			46.481
Oscillazione titoli	-			-
Oneri e rischi diversi:	1.392.884	468.849	1.186.320	675.413
Per prestazioni prev.li	644.022	431.287	469.896	605.413
Per altri costi	748.862	37.562	716.424	70.000
Per contro. in corso				

♦ Il fondo svalutazione crediti, pari ad € 6.850.291, ha come obiettivo quello di far fronte alle presunte perdite per inesigibilità dei crediti nei confronti degli iscritti (€ 6.308.011), dei Concessionari (€ 495.799) e dell'inquilinato (€ 46.481).

La svalutazione dei crediti verso iscritti è relativa a crediti per contributi soggettivi e di maternità, che della massa creditoria costituiscono la parte a rischio di inesigibilità. Alla fine dell'esercizio si è provveduto alla revisione del fondo, variando il criterio per il calcolo dello stesso; anziché procedere alla stima delle presumibili riscossioni per determinare la percentuale di svalutazione (criterio seguito fino al precedente esercizio), sono state prese in considerazione le singole posizioni debitorie dei Consulenti che risultano ancora morosi per tutti gli anni compresi nel periodo 1997/2002, nonostante che nei confronti degli stessi siano state avviate, al momento senza alcun esito positivo, le procedure per il recupero del credito. Tenuto conto dell'esigenza di attenersi a principi di massima prudenza nella redazione del bilancio, il totale di tali posizioni è stato considerato come massa critica a forte rischio di inesigibilità.

Da ciò è emersa la necessità di un accantonamento al fondo per l'esercizio 2002 di € 2.543.040, che porta il fondo svalutazione a € 6.850.291.

Per quanto riguarda i crediti verso Concessionari e verso l'inquilinato, si è ritenuto opportuno lasciare invariate le somme già accantonate al fondo, ritenendole congrue a coprire le eventuali perdite per inesigibilità.